

Verbale del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in
Ingegneria Chimica e dei Processi Industriali (LM-22)
del giorno 6 Aprile 2011

pag. 1

Padova, li 06/04/2011

L'anno **2011**, addì **6** del mese di **Aprile** in Padova, alle ore **14.30** nella Sala Seminari del DIPIC di via Marzolo 9 – Padova, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica e dei Processi Industriali.

La posizione dei membri del Consiglio è quella indicata di seguito.

Posiz.			Presenze		
			p	ag	a
RA	Barolo	Massimiliano	X		
RO	Bertucco	Alberto	X		
RC	Bezzo	Fabrizio		X	
RC	Bonora	Renato	X		
RO	Canu	Paolo		X	
RC	Carbini	Massimo			X
RC	Elvassore	Nicola		X	
RU	Lorenzetti	Alessandra		X	
RA	Mantovani	Antonio			X
RO	Maschio	Giuseppe		X	
RA	Modesti	Michele		X	
RA	Putti	Mario		X	
RU	Santomaso	Andrea		X	
AS	Scaltriti	Gabriele			X
RA	Scipioni	Antonio		X	
RU	Strumendo	Matteo	X		
ST	Facca	Matteo	X		
ST	Rizzi	Michela		X	
ST	Rossi	Umberto		X	
PTA	Alippi	Beniamina		X	

RO	professore di ruolo ordinario	RA	professore di ruolo associato
RU	ricercatore universitario	PC	professore a contratto
RC	ricercatore universitario confermato	PTA	personale tecnico amministrativo
ST	rappresentante degli studenti	p	presente
ag	assente giustificato	a	assente non giustificato

Presiede la seduta il prof. Massimiliano Barolo, Presidente. Assume le funzioni di Segretario il Prof. Michele Modesti.

Il Presidente, verificato il superamento del numero legale, dichiara aperta la seduta per trattare, come dall'avviso di convocazione, l'ordine del giorno di seguito indicato.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
 2. Approvazione del verbale della seduta precedente.
 3. Programmazione didattica per l'a.a. 2011/12 (eventuale).
 4. Compiti didattici di ricercatore universitario (ratifica; eventuale).
 5. Internazionalizzazione del Corso di Studio.
 6. Pratiche studenti.
 7. Pratiche docenti.
 8. Varie ed eventuali.
-

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

OGGETTO 1 – Comunicazioni

Presa servizio di Ricercatore universitario e nuova afferenza al CCS

- Il Presidente comunica che, in data 01/03/2011, l'Ing. Matteo Strumendo ha preso servizio in qualità di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Ingegneria, afferendo al Dipartimento di Principi e Impianti di Ingegneria Chimica. L'Ing. Strumendo entra a far parte del Consiglio e il Presidente gli dà il benvenuto augurandogli un proficuo lavoro in seno al CCS.

Nuova afferenza al CCS

- Il Presidente comunica che l'Ing. Nicola Elvassore entra a far parte del CCS in quanto docente ufficiale dell'insegnamento "Termodinamica multiscala". Il Presidente gli dà il benvenuto augurandogli un proficuo lavoro in seno al CCS.

Deliberazioni del Consiglio di Facoltà del 22/03/2011

- Il Presidente richiama al Consiglio due deliberazioni del Consiglio di Facoltà tenuto lo scorso martedì 22 Marzo. Stante il vincolo superiore al numero massimo di ore di didattica frontale che (in base alle recenti disposizioni normative) la Facoltà può erogare, allo scopo di non ridurre eccessivamente l'attuale offerta formativa si sono rese necessarie due azioni a livello di Facoltà:
 1. incrementare considerevolmente le attività didattiche svolte fronte stipendio dai professori; in particolare, è risultato opportuno elevare l'attuale limite minimo di 90 ore fronte stipendio quale condizione necessaria, ma non sufficiente, per poter avere una retribuzione per docenza mobile. La Facoltà ha deliberato di assegnare un nuovo limite minimo di 15 crediti (corrispondenti a 120 ore per un rapporto 8 ore/credito) in insegnamenti obbligatori per tutti o obbligatori di indirizzo/curriculum;
 2. attivare corsi a scelta solamente se a titolo gratuito, senza alcuna retribuzione anche nel caso di aggregazione di un ricercatore.

Il Presidente ricorda altresì che il Consiglio di Facoltà ha deliberato di non procedere con l'introduzione del numero programmato per il prossimo anno accademico in Corsi di Laurea per il quale esso non fosse già stato introdotto in quest'anno accademico.

Viaggi di istruzione

- Il Presidente informa il Consiglio che la somma ancora disponibile per viaggi di istruzione nel secondo semestre è di 863.53 euro. Tale somma per quest'anno dovrà essere condivisa almeno in parte con i colleghi della LT IPIM. Il Presidente invita i colleghi che intendono usufruire di un contributo ad inviare per tempo le proprie richieste alla segreteria didattica, affinché si possano risolvere eventuali criticità determinate da sovrannumero di richieste e provvedere alla prenotazione degli autobus.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

OGGETTO 2 – Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente ricorda che a tutti i Membri del Consiglio è stata da tempo inserita nel sito web del CdS la bozza del verbale della riunione del Consiglio del 25 Gennaio 2010. Dopo aver chiesto se vi siano richieste di modifiche alla bozza, il Presidente ne propone l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

OGGETTO 3 – Programmazione didattica per l'a.a. 2011/12 (eventuale)

Il Presidente aggiorna il Consiglio sulle questioni riguardanti la programmazione didattica per l'a.a. 2011/12. La situazione che il Presidente inizialmente riporta è quella che lo stesso ha discusso durante la riunione del 31 Marzo u.s. della Commissione per il Coordinamento dell'Offerta Formativa (CCOF).

Il Presidente rammenta che, a seguito del DM 17/2010, delle Linee guida di Ateneo per l'offerta formativa 2011/12 e della Legge 240/2010 (legge "Gelmini"), l'Ateneo è tenuto a proporre, per il prossimo a.a., un'offerta formativa che rispetti i seguenti vincoli:

1. numero di ore erogate "fronte stipendio" (per titolarità, compito sostitutivo o compito aggiuntivo) inferiore ad un massimo pari a FS = 31280 ore;
2. numero di ore erogate per contratto, a titolo oneroso o gratuito, non superiore al 30% di FS;
3. numero di contratti a titolo gratuito (se non stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici) non superiore al 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio;
4. reddito minimo lordo annuo dei titolari di contratti d'insegnamento non inferiore a 40000 €

A seguito dei vincoli 1 e 2, il numero totale di ore d'insegnamento erogate dalla Facoltà risulta vincolato ad un massimo pari a TO = 40472 ore. Tali vincoli ricadono poi dalla Facoltà sui CdS, attraverso le rispettive Aree scientifiche di appartenenza.

Allo stato attuale la Facoltà non viola il vincolo 1 (risulta, anzi, un piccolo "credito", pari a circa il 3% di FS, corrispondente a ~112 CFU o ~12 insegnamenti da 9 CFU attivabili fronte stipendio). In sostanza, ciò significa che i docenti della Facoltà, a fronte del proprio stipendio, erogano didattica praticamente per il numero massimo di ore atteso dal Ministero.

La posizione della Facoltà in relazione al vincolo 2 è invece critica, visto che le ore d'insegnamento erogate per contratto sono circa il 44% di quelle erogate fronte stipendio. La distribuzione per Area degli sforamenti sul vincolo 2 è alquanto eterogenea; le percentuali di ore erogate per contratto risultano infatti del 37% per l'Area Industriale, del 27% per l'Area dell'Informazione, del 74% per l'Area Civile e del 44% per la Sede di Vicenza. Va rilevato come il peso delle materie di base è distribuito in modo eterogeneo sulle diverse Aree, e ciò può determinare qualche stortura nei conteggi, specie per le Lauree triennali.

Per conseguenza, la Facoltà viola anche il vincolo su TO (l'eccesso è di 2920 ore o 365 CFU, pari a ~35-40 insegnamenti).

Non sono invece ancora note informazioni relativamente alla posizione della Facoltà relativamente al vincolo 3.

Benché dunque la situazione dell'offerta formativa dell'Area Industriale non sia rosea, a seguito dell'intenso lavoro condotto dal CCS a partire dal mese di Novembre 2010, è stata predisposta un'offerta didattica che rispetta ampiamente il vincolo 2, giacché la percentuale di ore di insegnamento coperte dal CCS per contratto risulta pari al 16%. Relativamente alla posizione del CCS rispetto al vincolo 3, attualmente è previsto un contratto a titolo gratuito, che corrisponde al 6.3% dell'attuale organico di professori e ricercatori del CCS.

Il Presidente fa osservare che, all'interno dell'Area Industriale, gli unici CdS che, secondo i dati forniti dalla Presidenza, attualmente rispettano il vincolo 2 sono: LM in Ing. dei Materiali (3%), LM in Ing. Elettrica (7%); LM in Ing. Chimica e dei Processi Industriali (16%), L in Ing. dei processi Industriali e dei Materiali (28%).

Successivamente, il Presidente informa che ieri martedì 5 Aprile è giunta richiesta ai CdS di far pervenire alla Presidenza, entro la serata di oggi 6 Aprile, l'indicazione della "categoria" (rango) dei singoli insegnamenti (cioè se obbligatori per tutti, obbligatori per indirizzo, etc.). Congiuntamente, è pervenuta l'indicazione del massimo numero di CFU erogabili da ciascun CdS in ragione della propria ossatura incrementata di un "extra" legato alla numerosità degli studenti iscritti al CdS. Risulta che la LM-IH nel prossimo a.a. dovrebbe fornire (al massimo) $96 + 9 = 105$ CFU (840 ore), mentre attualmente nel manifesto 2011/12 ne propone 126 (1008 ore), cioè il 20% in più. Dall'analisi del documento inviato dalla Presidenza, anche nel caso in cui tutti i CdS erogassero un'offerta pari a quella dell'ossatura incrementata del bonus, apparentemente il vincolo su TO verrebbe comunque sfiorato per circa 4800 ore (= 605 CFU).

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

Il Presidente esprime il proprio disappunto relativamente alle seguenti questioni:

- le indicazioni che, tramite la Presidenza, provengono dall'Ateneo in termini di numero massimo di ore erogabili dai diversi CdS sono fortemente frammentarie e, ancor peggio, mutevoli. Infatti, nel mese di Ottobre 2010 l'Ateneo diede ai CdS una chiara indicazione di ridurre drasticamente il numero di ore erogate, ma nel mese di Dicembre 2010 tale indicazione fu fatta rientrare prevedendo che il vincolo sul numero massimo di ore fosse inserito gradualmente in un triennio. Ora invece l'indicazione è nuovamente quella di ridurre in modo più o meno drastico il numero delle ore offerte a manifesto. Questo modo di procedere è fortemente penalizzante per i CCS, che si trovano nell'impossibilità di pianificare la propria offerta;
- malgrado la frammentarietà delle indicazioni dell'Ateneo, allo scopo di razionalizzare l'offerta riducendo il carico totale di ore della Facoltà, i tre CdS di LT IPIM, LM IH e LM IR hanno operato già a partire dal mese di Novembre 2010, effettuando un drastico ridimensionamento dell'offerta di LT IPIM e una considerevole riorganizzazione delle due LM. Ciò ha portato a una sensibile riduzione sia del totale numero di ore erogate dai tre CdS, sia del numero di ore erogate per contratto. L'analisi dei dati di Facoltà al momento disponibili mostra però che tale sforzo è stato condiviso da ben pochi altri CCS, col risultato che ora potrebbe essere richiesta una ulteriore contrazione di insegnamenti anche a quei CCS che l'hanno già operata;
- quei CdS che, negli ultimi anni, sono stati attivati ex novo con la clausola "senza oneri per la Facoltà", di fatto in questo momento diventano un onere notevole, che penalizza fortemente i CdS preesistenti.

Ciò detto, il Presidente riassume la questione osservando che il CCS deve deliberare quali siano, tra gli insegnamenti offerti per la scelta dello studente, i tre "di ossatura" (categoria D). Il Presidente ritiene che la scelta più ragionevole sia quella di includere in questa categoria gli insegnamenti di

- "Gestione ambientale strategica" (ING-IND/27);
- "Recupero sistemi contaminati" (ING-IND/27);
- "Impianti dell'industria alimentare e farmaceutica" (ING-IND/25).

Tale indicazione deriva dall'ampia discussione avuta nella riunione della Commissione didattica allargata del 2/11/2010, nella quale fu condiviso l'orientamento che tali tre insegnamenti dovessero necessariamente essere mantenuti nell'offerta formativa del CdS anche nel caso di drastici tagli alla stessa. Il Presidente mette quindi in votazione la proposta.

Il Consiglio approva a maggioranza (1 contrario e 2 astenuti).

Anche a seguito dell'ampia discussione sollevata dalle precedenti osservazioni, il Presidente si impegna a sostenere, all'interno della CCOF, una posizione fortemente critica alla soppressione di insegnamenti offerti da questo CdS per la scelta dello studente. Il Presidente propone infine che, soltanto ove risultasse impossibile sostenere la linea appena esposta e fosse quindi imposta la soppressione di insegnamenti a scelta, venga indicato alla Presidenza quest'ordine di disponibilità alla soppressione:

- "Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti liquidi" (ING-IND/25);
- "Prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento" (CHIM/07);
- "Processi chimici innovativi" (ING-IND/27);
- "Biocombustibili e combustibili alternativi" (ING-IND/25).

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta.

Il Consiglio approva a maggioranza (1 astenuto).

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

**OGGETTO 4 – Compiti didattici di ricercatore universitario (ratifica;
eventuale).**

Il Presidente invita l'Ing. Matteo Strumendo ad abbandonare temporaneamente l'assemblea in quanto si discute di una questione che lo riguarda direttamente. Quindi informa che, nella seduta del 25 Marzo 2011, il Consiglio del DIPIC, sentito l'interessato, ha ratificato la seguente proposta del Direttore relativa ai compiti didattici dell'Ing. Strumendo per l'a.a. 2010/11:

- n° 16 ore di didattica di supporto da svolgere nell'insegnamento di "Termodinamica multiscala" (secondo semestre);
- n° 16 ore di didattica integrativa da svolgere nello stesso insegnamento;
- ricevimento studenti, supervisione di Tesi di Laurea Magistrale, partecipazione a commissioni di Laurea Magistrale.

Lo stesso CdD ha proposto l'afferenza dell'Ing. Strumendo a questo CCS.

Il Presidente fa osservare che l'assegnazione di un compito di didattica integrativa si è resa necessaria a causa del noto, grave problema di salute sofferto dall'Ing. Elvassore, responsabile ufficiale dell'insegnamento. Il CCS è ora chiamato ad esprimersi su compiti didattici e afferenza del ricercatore.

Il Presidente propone al Consiglio di approvare a ratifica entrambe le proposte del CdD, e mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Al termine della votazione l'Ing. Strumendo rientra nell'assemblea.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

OGGETTO 5 – Internazionalizzazione del Corso di Studio.

Il Presidente ricorda che il Prof. Bertucco è Membro della Commissione per l'internazionalizzazione della Facoltà. La Commissione ha recentemente discusso la possibilità di favorire l'internazionalizzazione dei CdS attraverso l'erogazione sistematica in lingua inglese degli insegnamenti. Il Presidente invita pertanto il Prof. Bertucco a relazionare in merito più dettagliatamente in merito.

Il Prof. Bertucco ritiene che la questione dell'internazionalizzazione sia di notevole interesse per il CCS, in quanto l'incremento del numero degli immatricolati alla LM può essere favorito anche attraendo studenti stranieri. Per questa ragione, ritiene che debba essere presa in seria considerazione l'ipotesi di erogare in lingua inglese, entro un arco di tempo di pochi anni, tutti gli insegnamenti previsti per la LM.

Nell'ampia discussione che segue l'intervento del Prof. Bertucco emerge una sostanziale condivisione delle sue idee. Viene altresì suggerito che le possibilità di attrarre studenti stranieri aumenterebbero significativamente se gli insegnamenti fossero erogati in inglese anche nel percorso triennale di Laurea.

Viene infine dato mandato al Presidente di esplorare ulteriormente l'idea del Prof. Bertucco, contattando singolarmente ciascun docente del CCS per verificare la personale disponibilità a erogare in lingua inglese il proprio insegnamento.

Il Presidente, osservato che il reclutamento di studenti stranieri è essenziale sia per l'espansione del CdS che per l'erogazione di una didattica di eccellenza, si impegna a riferire in una futura seduta del CCS gli esiti delle consultazioni dei docenti.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

OGGETTO 6 – Pratiche studenti

Il Presidente chiede preliminarmente al Consiglio di esprimere un orientamento su una questione che ha coinvolto alcune pratiche studenti e che ne potrà coinvolgere altre in futuro.

Fino allo scorso a.a., alcuni studenti hanno incluso tra i corsi a scelta l'insegnamento "Combustione" (6 CFU, prof. Canu) del Corso di Laurea Magistrale in Ing. dei Materiali. Per quel Corso di LM l'insegnamento costituiva una mutazione parziale dell'insegnamento di "Combustibili e combustione" da 9 CFU che il prof. Canu tiene per il Corso di Laurea Magistrale in Ing. Energetica. La mutazione *parziale* trovava giustificazione dal fatto che il corso prevede 3 CFU dedicati a nozioni di cinetica chimica, che per gli allievi ingegneri energetici sono propedeutiche, mentre non lo sono (perché già note) né per gli allievi ingegneri dei materiali né per gli allievi ingegneri chimici.

Da questo anno accademico la Facoltà ha però deliberato di non consentire più la mutazione parziale di insegnamenti. Così, uno studente del nostro Corso di LM che volesse includere a scelta l'insegnamento di "Combustibili e combustione" lo dovrebbe fare per l'intero "valore" di 9 CFU, 3 dei quali riguarderebbero però argomenti (cinetica chimica) già ben presenti nel proprio bagaglio culturale. Del resto, le restanti tematiche affrontate nel corso sarebbero di sicuro interesse per lo studente, e quindi non vi sarebbe una motivazione culturale sostanziale per non consentire l'inserimento dell'insegnamento come "a scelta".

Investita della questione, la Commissione Pratiche Studenti propone ora al Consiglio di seguire in futuro il seguente orientamento: ove qualche studente facesse richiesta di inserire "Combustibili e combustione" (9 CFU, prof. Canu, LM in Ing. Energetica) come esame a scelta nel proprio piano degli studi, tale proposta verrebbe approvata soltanto se gli altri CFU a scelta nel piano fossero distribuiti su (almeno) due insegnamenti da (almeno) 6 CFU ciascuno.

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere su questa questione.

Dopo ampio dibattito, il Consiglio esprime parere favorevole.

Il Presidente quindi informa il Consiglio che esistono alcune pratiche studenti sulle quali deliberare, in alcuni casi ratificando decisioni che, per motivi di urgenza, egli ha dovuto prendere senza consultare preventivamente il Consiglio.

Sottolinea inoltre che alcune delle pratiche in discussione riguardano richieste di variazioni del piano degli studi per l'inserimento, come "a scelta", di insegnamenti erogati da altri CdS. Sebbene non sia questo il periodo nel quale agli studenti è consentito avanzare, tramite Uniweb, eventuali richieste di variazione del proprio piano degli studi, il Presidente ritiene che il Consiglio debba già esprimersi per dare loro la possibilità di frequentare le lezioni di insegnamenti a scelta collocati nel secondo semestre da altri CdS. Precisa infine che queste pratiche sulle quali si delibererà, che "formalmente" non sono urgenti, verranno di fatto rese operative solo allorquando gli studenti presenteranno via Uniweb il proprio piano degli studi; nel frattempo, nessuna documentazione che certifichi le deliberazioni prese verrà inviata alla Segreteria Studenti. Procedo quindi all'illustrazione delle pratiche.

1) Studentessa **Michela Biondaro** (matr. 622123, LM in Ing. Chimica e dei Processi Industriali, coorte 2009/10)

Premesso che, dei 24 CFU a scelta previsti dall'offerta formativa per la coorte 09/10, la studentessa prevede di completare 18 da tre insegnamenti (di 6 CFU ciascuno) offerti da questa LM ("Gestione ambientale strategica", prof. Scipioni; "Prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento", prof. Mantovani; "Recupero sistemi contaminati", prof. Bonora), la studentessa chiede quanto segue:

- inserire come ulteriore corso a scelta l'insegnamento "Biomateriali e tessuti biologici" (9 CFU; prof. Andrea Bagno; LM in Bioingegneria).

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

Il Presidente fa rilevare che, con questa richiesta, la studentessa si impegnerebbe a sostenere un percorso formativo di 123 CFU invece che di 120.

La Commissione Pratiche Studenti ha valutato positivamente la richiesta della studentessa, e il Presidente ha l'ha preventivamente approvata per dar modo alla studentessa di frequentare le lezioni dell'insegnamento, che si tengono nel secondo semestre.

Il Presidente chiede ora al Consiglio di *ratificare* l'approvazione. Mette quindi in votazione la propria richiesta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Studente **Alessandro Bizzotto** (matr. 607518, LM in Ing. Chimica e dei Processi Industriali, coorte 2008/09)

Lo studente chiede di modificare il proprio piano degli studi nel modo seguente:

- sostituzione dell'insegnamento obbligatorio "Sperimentazione industriale e impianti pilota" (6 CFU, ex prof. Buso) con l'insegnamento "Gestione ambientale strategica" (6 CFU, prof. Scipioni);
- inserire come corsi a scelta i seguenti insegnamenti:
 - "Biorreactor y tecnologia de bioprosesos" (6 CFU, esame sostenuto in Erasmus);
 - "Microbiologia" (4.5 CFU, esame sostenuto in Erasmus);
 - "Planificacion y control de la produccion" (4.5 CFU, esame sostenuto in Erasmus);

Lo studente prevede poi di includere, tra i 18 CFU a scelta che la sua offerta formativa prevede, quelli relativi all'insegnamento "Recupero sistemi contaminati" (6 CFU, prof. Bonora), impegnandosi quindi a sostenere un percorso formativo di 123 CFU invece che di 120.

La Commissione Pratiche Studenti ha valutato positivamente la richiesta dello studente, anche tenendo conto del fatto che l'insegnamento "Sperimentazione industriale e impianti pilota" non è da tempo più attivo per la quiescenza del prof. Buso e richieste analoghe sono state approvate in passato.

Il Presidente propone dunque di approvare la richiesta dello studente e mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3) Studente **Alberto Feltracco** (matr. 622041, LM in Ing. Chimica e dei Processi Industriali, coorte 2009/10)

Dopo aver conseguito la Laurea triennale in Ingegneria Chimica, lo studente ha atteso un anno prima di immatricolarsi alla Laurea Magistrale. A causa del transitorio dovuto al passaggio dall'ordinamento 509 a quello 270, sarebbe costretto a sostenere l'insegnamento "Analisi del rischio nell'industria di processo" (6 CFU, prof. Maschio), dopo aver sostenuto nella LT l'insegnamento "Sicurezza e analisi di rischio" (6 CFU, prof. Maschio), molto simile per contenuti. Per questa ragione chiede quanto segue:

- sostituire l'insegnamento obbligatorio "Analisi del rischio nell'industria di processo" (6 CFU, prof. Maschio) con l'insegnamento "Recupero sistemi contaminati" (6 CFU, prof. Bonora).

A integrazione delle informazioni, il Presidente fa osservare che, per completare i 24 CFU a scelta che la sua offerta formativa prevede, lo studente prevede di includere gli insegnamenti "Impianti dell'industria alimentare e farmaceutica" (6 CFU, prof. Santomaso), "Biochimica ed elementi di biologia molecolare" (6 CFU, prof. ssa Dettin), "Impianti dell'industria biotecnologica e delle bioenergie" (6 CFU, prof. Bertucco), "Prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento" (6 CFU, prof. Mantovani).

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

La Commissione Pratiche Studenti ha valutato positivamente la richiesta dello studente. Il Presidente propone dunque di approvarne la richiesta e mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4) Studente **Marco Soldà** (matr. 588619, LS in Ing. Chimica per lo Sviluppo Sostenibile, coorte 2007/08)

Lo studente chiede di modificare il proprio piano degli studi nel modo seguente:

- sostituire gli insegnamenti “Fondamenti di ingegneria biologica” (6 CFU, Ing. Flaibani) e “Fondamenti di microbiologia e biochimica” (4 CFU, prof. Baroni) con gli insegnamenti “Biochimica ed elementi di biologia molecolare” (6 CFU, prof.ssa Dettin) e “Ingegneria chimica nei sistemi biologici” (4 CFU, prof. Elvassore).

La Commissione Pratiche Studenti ha valutato positivamente la richiesta dello studente. Il Presidente propone dunque di approvarne la richiesta e mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5) Studentessa **Annj Zamuner** (matr. 626406, LM in Ing. Chimica e dei Processi Industriali, coorte 2009/10)

La posizione della studentessa è analoga a quella della studentessa Michela Biondaro precedentemente discussa. Premesso che, dei 24 CFU a scelta previsti dall'offerta formativa per la coorte 09/10, la studentessa prevede di completare 18 da tre insegnamenti (di 6 CFU ciascuno) offerti da questa LM (“Gestione ambientale strategica”, prof. Scipioni; “Prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento”, prof. Mantovani; “Recupero sistemi contaminati”, prof. Bonora), la studentessa chiede quanto segue:

- inserire come ulteriore corso a scelta l'insegnamento “Biomateriali e tessuti biologici” (9 CFU; prof. Andrea Bagno; LM in Bioingegneria).

Il Presidente fa rilevare che, con questa richiesta, la studentessa si impegnerebbe a sostenere un percorso formativo di 123 CFU invece che di 120.

La Commissione Pratiche Studenti ha valutato positivamente la richiesta della studentessa, e il Presidente ha l'ha preventivamente approvata per dar modo alla studentessa di frequentare le lezioni dell'insegnamento, che si tengono nel secondo semestre.

Il Presidente chiede ora al Consiglio di *ratificare* l'approvazione. Mette quindi in votazione la propria richiesta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6) Studentessa **Silvia Zanderigo** (matr. 603425, LM in Ing. Chimica e dei Processi Industriali, coorte 2008/09)

La studentessa, prossima al conseguimento della Laurea Magistrale, chiede quanto segue:

- inserire come corso a scelta l'insegnamento “Combustione” (6 CFU, prof. Canu, LM in Ing. dei Materiali).

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

Il Presidente fa osservare che, per completare i 18 CFU a scelta che la sua offerta formativa prevede, la studentessa ha sostenuto gli esami dei seguenti insegnamenti: “Elementi di statistica” (6 CFU, prof. Gola) e “Recupero sistemi contaminati” (6 CFU, prof. Bonora).

La Commissione Pratiche Studenti ha valutato positivamente la richiesta della studentessa, e il Presidente ha l’ha approvata in data 16 Febbraio 2011 per dar modo alla studentessa di presentare per tempo la domanda di Laurea Magistrale.

Il Presidente chiede ora al Consiglio di *ratificare* l’approvazione. Mette quindi in votazione la propria richiesta.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

OGGETTO 7 – Pratiche docenti

1) Prof. **Alberto Bertucco**

Il Presidente informa che è pervenuta richiesta da parte del Prof. Bertucco di essere autorizzato a tenere a titolo retribuito presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Verona, nel periodo Febbraio-Marzo 2011 e per un impegno di circa 28 ore di didattica frontale, l'insegnamento di "Reattori e impianti biochimici" nell'ambito del Master interateneo in "Ingegneria chimica della depurazione delle acque e delle energie rinnovabili".

Il Presidente informa di aver dato l'approvazione preventiva in data 8 Febbraio 2011, e chiede ora al Consiglio di *ratificare* l'approvazione. Mette quindi in votazione la propria richiesta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti

OGGETTO 8 – Varie ed eventuali

Non sono pervenute Varie da discutere.

Avendo terminato la discussione dell'intero Ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 16.20.

Firma del Presidente	Firma del Segretario
Prof. Massimiliano Barolo	Prof. Michele Modesti